



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE

S0103.11.06

Alle Direzioni Regionali dei Vigili del Fuoco - LORO SEDI

Ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco - LORO SEDI

e, p.c.

Alla Snam Rete Gas S.p.A.
Piazza Santa Barbara, 7 - 20097 San Donato Milanese (MI)
(rif.nota prot.DIGEST - 39 del 30 giugno 2016)

OGGETTO: D.P.R.151/11. Attività n.2 e n.6 dell'Allegato I.
Elaborati cartografici.

E' giunta a questa Direzione, da parte della Società Snam Rete Gas, la proposta di utilizzare un nuovo elaborato cartografico utilizzando la Carta Tecnica Regionale, in sostituzione dell'attuale planimetria redatta su base catastale, per rappresentare i propri impianti nell'ambito dei procedimenti di prevenzione incendi di cui al D.P.R.151/11 (att. 2 e 6 dell'Allegato I al D.P.R.151/11).

Al riguardo, anche in considerazione delle esigenze di razionalizzazione rappresentate dalla stessa Società, si ritiene che la proposta possa essere accolta, ferma restando la possibilità di integrare l'elaborato in allegato, qualora ritenuto necessario, con ulteriori descrizioni grafiche ritenute utili ai fini antincendio o in caso di soccorso, così come riportato nell'Allegato I al D.M. 7 agosto 2012.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Pulito)

San Donato Milanese,
Prot. DIGEST- 39 del 30/08/2016

On.le
Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e
la Sicurezza Tecnica
Largo Santa Barbara, 2
00178 Roma

**Oggetto: Attività soggette a procedimenti di Prevenzione Incendi
Proposta di approvazione nuovi elaborati cartografici.**

La sottoscritta Snam Rete Gas S.p.A. – nell'ambito delle attività di propria competenza, dovendo produrre per i propri impianti, tutti rientranti nelle attività contraddistinte ai nn. 2 e 6 (rispettivamente impianti di riduzione/regolazione e reti di trasporto metano), apposite istanze ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 – si trova nella necessità di razionalizzare ed uniformare i propri comportamenti sul territorio in cui opera, anche al fine di dare corretta e puntuale applicazione alla normativa in materia di prevenzione incendi.

In tale contesto, oltre che nell'ottica di una continua ricerca finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi adottati, è stato sviluppato un nuovo progetto che prevede l'utilizzazione di un nuovo elaborato grafico, in sostituzione dell'attuale planimetria su base catastale, per rappresentare il tracciato dell'opera sulla Carta Tecnica Regionale (CTR scala 1:5.000 o 1:10.000, rappresentata sempre in scala 1:2.000).

La classica "strisciata" fino ad oggi utilizzata è sostituita da un nuovo documento che adotta il formato di stampa in tavolette A3 che riproducono le seguenti informazioni:

- Corografia e cartiglio con i dati identificativi dell'opera.
- Quadro d'unione delle tavolette con indicazione di Comuni e Province interessati dal passaggio dell'opera.
- Dati caratteristici e tecnici funzionali dell'opera.
- Tracciato dell'opera meccanizzata su base CTR, alla scala 1:2000, aggiornata con le integrazioni planimetriche e le interferenze con infrastrutture e sottoservizi.
- Tabella delle annotazioni.
- Legenda.

A tale scopo, la scrivente Società – come già avvenuto in occasione dell'adozione dei nuovi standard di relazione tecnica – ritiene opportuno sottoporre all'attenzione di

codesta Direzione Centrale, per la relativa condivisione/approvazione, la documentazione che reputa idonea per ottemperare nella maniera più efficiente possibile a quanto disposto dalla Regola Tecnica di cui al D.M. 17/04/2008, dal regolamento in materia di prevenzione incendi di cui al menzionato D.P.R. 151/2011 ed in particolare di quanto previsto all'Allegato I del D.M. 07.08.2012.

Trasmettiamo, pertanto, i predetti elaborati cartografici da presentare ai Comandi Provinciali, unitamente ai previsti modelli, nei casi in cui è necessaria la valutazione dei progetti (attività ricadenti nelle categorie "B" e "C"), nonché in occasione della presentazione delle SCIA (attività ricadenti nella categoria "A"), prima della messa in esercizio dei relativi impianti.

A disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento e/o approfondimento al riguardo ed in attesa di un cortese riscontro, ci è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

